



Messaggero Veneto

Sport Friuli

Data 29 gennaio 2018

Pag.: 51

COPPA REGIONE » SPETTACOLO A SAN GIORGIO

Volleybas da infarto sotto di due set batte Trieste al quinto Mortegliano show ma Villa Vicentina esce a testa alta

Nel quarto le giuliane si portano sul 19-15, ma non chiudono Per le ragazze udinesi decisivi i turni in battuta di Rossi

L'Apm conferma il suo strapotere piegando i Villains in tre set Brillano Versolato e Codarin, polemiche sull'arbitraggio

di Alessia Pittoni
SAN GIORGIO DI NOGARO

Una cosa è certa: il pubblico che ha affollato il palazzetto dello sport di San Giorgio di Nogaro per la finale di Coppa Regione femminile non si è annoiato. Dopo 133 minuti di battaglia fra due formazioni che non hanno mai mollato, a spuntarla sono state le ragazze della Banca di Udine Volleybas che, proprio quando sembravano spacciate, hanno saputo tirare fuori gli artigli e rimettere la partita sui binari della vittoria.

L'avvio è stato infatti tutto delle giuliane, apparse subito più ordinate, determinate in difesa e in copertura e molto aggressive in attacco. Pochissimi gli errori di Cocco e compagne, che hanno preso subito un buon vantaggio, amministrandolo fino alla fine senza sbavature. Ancora più netto il divario nella seconda frazione: la Virtus a metà set ha messo un solo colpo fra sé e le udinesi (17-10, 22-14) e a nulla sono valsi i numerosi cambi effettuati dai coach Ocello. In pochi, a questo punto della partita, avrebbero commesso sulle neroverdi. Consapevoli di doversi giocare il tutto per tutto, le atlete della Banca di Udine sono invece entrate in campo con un altro spirito nella terza frazione, complice anche un calo delle triestine, incappate in diversi errori, soprattutto al servizio e in alcune invasioni. Decisivo il turno in battuta di Rossi (sarà una costante nella seconda fase della partita) che ha permesso a Nardone e compagne di allungare e chiudere senza affanno.

Tensione alle stelle nel quarto parziale, con la Virtus che, in avvio, è sembrata di nuovo quella dei primi due set e si è portata avanti 14-10 e poi 19-15. A soli sei punti dalla vittoria, le giuliane sono state di



VIRTUS TRIESTE 2
VOLLEYBAS 3

25-21, 25-15, 14-25, 22-25, 11-15
VIRTUS
Collarini, Cecconi (M), Montara, Guerrero, Milan, Riccio F., Arena, Riccio E., Corco, Viali (L), Petri (L), All. Giuseppe Cutuli e Fulvio Dapirani.

BANCA DI UDINE
Vedovi, Poci, Pavesani (M), Pignolo, Nardone, Azzini, Breschi, Treppo, Rossi, Flaiban (L), Della Marina (L), All. Elisabetta Ocello e Alessandro Fumagalli.

Arbitri Riccardo Falomo e Nicola Venturini.
Note Durata set: 30', 27', 26', 29', 21'.

nuovo bloccate dalla Volleybas che, ancora una volta con Rossi in battuta, ha messo a segno un parziale di 8-1 con Breschi che finalmente ha potuto far girare tutte le sue attaccanti. L'ultimo punto lo ha deciso l'arbitro

che, sul 22-24, ha punito le triestine con un rosso per proteste mandando le due squadre al quinto.
Il tie break è stato equilibrato fino all'11 pari, poi Vedovi, Nardone e Azzini hanno condotto la squadra al successo. «Sapevamo che sarebbe stato difficile», hanno commentato i due allenatori Ocello e Fumagalli - sia dal punto di vista della lucidità sia per il valore dell'avversario. Abbiamo faticato a prendere il ritmo poi, con pazienza e con un gran lavoro, siamo riusciti a conquistare un set alla volta anche grazie alla panchina lunga, che ha molto aiutato. Vincere la Coppa in rimonta contro la prima in classifica ci dà una grande iniezione di fiducia in vista della seconda fase del campionato».

SAN GIORGIO DI NOGARO

Sono bastati tre set all'Apm per confermare il pronostico e mettere le mani sulla Coppa Regione maschile in una finale che ha dimostrato ancora una volta come, in questo momento, la squadra morteglianesa sia la più forte in circolazione.

La formazione di coach Scaini, che ha chiuso la prima fase della stagione ampiamente al comando della classifica, ha confermato di avere una marcia in più, soprattutto al servizio. I bassaioli, dal canto loro, hanno tenuto il campo per due set e mezzo, riuscendo a mettere in difficoltà i rossoneri con una difesa sempre attenta e determinata.

Il primo parziale, iniziato sotto il segno dell'equilibrio, ha registrato l'allungo dell'Apm grazie agli attacchi di Versolato e di Codarin, quest'ultimo particolarmente insidioso anche al servizio. Due sue bombe al salto hanno infatti chiuso il set. La frazione di gioco più bella è stata la seconda: i due sestetti hanno viaggiato spalla a spalla fino al 17 pari, poi un'azione contestata dai Villains (e costata loro un cartellino rosso) ha permesso ai morteglianesi di allungare fino al 24-19. Quando il set sembrava chiuso, però, ecco un black out in casa Apm che ha sprecato ben quattro set ball, ingaggiando poi un testa a testa a prova di nervi con gli avversari, chiuso solo da un muro di Turco. I Villains hanno accusato il colpo, partendo un po' sotto nel terzo set e riuscendo a mantenersi spalla a spalla solo fino a quota 13. Poi è stato un crescendo dell'Apm, che ha colpito da posto quattro con una serie di attacchi di Versolato in parallela, mentre i ragazzi di mister Mauri si sono piano piano disuniti, commettendo alcune ingenuità e non riu-



MORTEGLIANO 3
VILLA VICENTINA 0

25-20, 27-25, 25-16
APM MORTEGLIANO
Callegari, Guzzon, Codarin, Cocato, Versolato (M), Sacco, Comaboli, Corretti, Tuzini, Turco, Lorbolo, Feuglio (L), De Natale (L), All. Maurice Scaini.

VILLAINS
Sant, Del Negro, Corazza, Moretti (L), Buiatti (M), Orzan, Pugliese, Lo Faro, Teneuzzo (L), Feltrin, Righetti, Danieles, All. Alain Mauri.

Arbitri Claudio Mazzini e Luca Pierdomenico.
Note Durata set: 27', 31', 25'.

scendo più a essere così attenti in difesa. A firmare il punto che ha consegnato la Coppa in mano all'Apm è stato il solito Codarin. «Sono molto soddisfatti - le prime parole a fine match di coach Scaini - perché era

una gara difficile e sapevamo che i ragazzi di Villa sono molto forti in difesa. Grazie al servizio siamo riusciti a escludere dal loro gioco d'attacco i centrali, che a inizio match ci stavano dando molto fastidio. Abbiamo saputo variare il nostro gioco e anche i cambi ci hanno permesso di dare respiro a chi ne aveva bisogno senza perdere qualità». Qualche rammarico per la conduzione dei giudici di gara in casa Villains. «Alcune decisioni univoche degli arbitri nel secondo set - ha commentato il presidente di Villa Vicentina, Italo Delbianco - hanno spostato gli equilibri della partita. Peccato perché i ragazzi hanno giocato davvero bene. Siamo ad ogni modo molto soddisfatti per essere arrivati, da matricole, a questa finale».

I MIGLIORI

Premiati il palleggiatore Stocco e la libera Flaiban

Il regista dell'Apm ringrazia i compagni: «Senza la squadra il mio titolo non ci sarebbe»



Asia Flaiban, classe 2000, libera della squadra udinese

SAN GIORGIO DI NOGARO

Un palleggiatore e una libera. I premi per i migliori giocatori dell'edizione 2017/2018 della Coppa Regione sono stati assegnati, quest'anno, a due rappresentanti di ruoli meno "visibili", ma che macinano a ogni partita tanti chilometri. Il titolo di mvp (il titolo di MVP) è stato assegnato a Filippo Stocco, regista dell'Apm Mortegliano. Fra le ragazze, invece, è stata eletta miglior giocatrice Asia Flaiban, classe 2000, libera della squadra udinese che, in cinque set, ha ricevuto e difeso

quintali di palloni. Entrambi felici ed entrambi sorpresi per la premiazione: «Non me l'aspettavo - ha detto Filippo - e ovviamente questo riconoscimento mi fa molto piacere. Sono molto contento di aver aiutato la squadra a vincere la Coppa e sono consapevole che senza la squadra anche questo premio non ci sarebbe. Spero che questo sia di buon auspicio per la seconda fase del campionato». Raggiante e consapevole di aver giocato un'ottima partita la libera udinese: «Non credevo mi premiasero - ha spiegato -



Filippo Stocco, regista dell'Apm Mortegliano

anche se ero soddisfatta della mia prestazione. L'aver vinto la Coppa Regione in rimonta, lottando su ogni palla, è stato fantastico e questo premio è la ciliegina sulla torta che ha reso questa giornata perfetta».

Con il successo in Coppa le due formazioni friulane, come apparso subito sui social di alcuni giocatori, hanno ipotizzato la propria Pasquetta: la finale di Coppa Triveneto, che vedrà affrontarsi le vincitrici di Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto, infatti, si giocherà proprio il lunedì di Pasqua, in sede ancora da definirsi. (a.p.)